

# Giornata Mondiale del Rene. Prevenzione, la parola d'ordine dell'Azienda Ospedaliera di Caserta



Bilancio positivo per la campagna di sensibilizzazione alla prevenzione della malattia renale cronica, promossa dall'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta, giovedì 14 marzo, nel cuore del centro storico, in

Piazza Dante, in aderenza alla Giornata Mondiale del Rene.

Sono stati 190, poco più poco meno, i cittadini casertani che hanno partecipato all'iniziativa. Di questi, 150 hanno effettuato gratuitamente uno screening nefrologico completo. L'evento è stato orga-

nizzato, con il sostegno della Direzione Strategica, dall'Unità operativa complessa di Nefrologia e Dialisi, diretta dal dott. Vincenzo Bellizzi, è stato patrocinato dal Comune di Caserta e si è inserito nel quadro delle manifestazioni attivate, sul territorio nazionale, dalla Società Italiana di Nefrologia (SIN) e dalla Fondazione Italiana del Rene (FIR).

Dalle ore 9 alle ore 18, l'équipe medica e infermieristica dell'Uoc di Nefrologia e Dialisi dell'AORN di Caserta, supportata dai

volontari dell'AVO, ha operato a bordo di un camper medico attrezzato della Pubblica Assistenza San Michele Onlus, coinvolgendo la cittadinanza su due livelli:

1) L'informazione, con il supporto di materiale divulgativo, sulle patologie renali, l'importanza della prevenzione, la donazione e il trapianto degli organi; 2) Lo screening nefrologico gratuito, utile a evidenziare l'eventuale presenza di malattia renale, articolato in una breve anamnesi, la misurazione della pressione arteriosa, l'esame delle urine con stick.

A corollario della giornata di prevenzione e nel segno del prezioso binomio cultura - salute, la sera, dalle ore 20 alle ore 23, la facciata della Reggia del Vanvitelli è stata illuminata con proiezione dei loghi dell'Azienda Ospedaliera "Sant'Anna e San Sebastiano", della SIN e della FIR.

"Un'adeguata conoscenza della malattia renale cronica (MRC) e delle sue cause, -evidenzia il diret-



tore dell'Uoc di Nefrologia e Dialisi dell'Azienda Ospedaliera di Caserta - un'attenta prevenzione attraverso l'adozione di corretti stili di vita e di alimentazione, l'effettuazione di controlli periodici possono essere determinanti per scongiurare il rischio di insorgenza o progressione della MRC, che in Italia colpisce il 7% della popolazione e rappre-

presenta la settima causa di morte al mondo tra le malattie croniche. Tale malattia spesso è asintomatica anche in fase avanzata e rischia, quindi, di restare silente e sconosciuta in assenza di semplici e specifici controlli in grado di evidenziarla. Una malattia che, nella fase terminale, richiede la dialisi o il trapianto per sopravvivere".



#### RACCOLTA SOLIDALE PER I NOSTRI AMICI:

Latte a lunga conservazione  
Olio  
Tonno in scatola  
Legumi  
Passata di pomodoro, sughi pronti di vario tipo  
Biscotti  
Pane in cassetta  
Succhi di frutta in brick  
Salviettine umidificate per igiene personale

#### CONSEGNA:

Mercoledì e Giovedì dalle ore 17 alle ore 19  
Sabato dalle ore 9.30 alle ore 12

Casa dell'Amicizia, via Domenico Mondo n. 11 (CE)



## Prima di parlare, pensa. E verifica



Avete seguito gli Academy Awards, più conosciuti come Oscar? Io abbastanza, ma non voglio tediare sulla kermesse, solo portare all'attenzione un episodio che mi ha lasciato alquanto amareggiata. Purtroppo, mi ha dato la misura di una meschinità che ci riguarda tutti. Un breve prologo. Il presentatore della serata Jimmy Kimmel coglie l'opportunità di fare una battuta fuori luogo su uno dei candidati all'oscar per il migliore attore non protagonista, Robert Downey Jr. Quest'ultimo ha ottenuto molti premi e gli mancherebbe solo l'oscar, per il quale era stato candidato anche nel '93 per la sua interpretazione di Chaplin. Negli anni Novanta, RDJ viene fermato sotto effetto di droga e, pur partecipando a molti programmi di riabilitazione, finisce a un certo punto in carcere. Perde così i contratti in essere e molti ingaggi. Il collega Mel Gibson lo sostiene e gli dà lo sprone giusto per riprendersi, tanto da ottenere nuovamente degli ingaggi e dei contratti molto vantaggiosi. I suoi Sherlock Holmes e Iron Man sono certamente conosciuti largamente. Con questo vissuto, Robert Downey junior giunge agli oscar 2024 e nel momento in cui pronunciano il suo nome perché ha vinto la statuetta, RDJ deve fare i conti con le emozioni del momento e dire due parole due per ringraziare. Da qualche anno durante la cerimonia degli oscar i candidati vengono presentati da coloro che hanno vinto negli anni precedenti nella loro stessa categoria. Perciò RDJ sale sul palco, riceve il premio da Ke Huy Quan, stringe un paio di mani e esordisce dicendo: Grazie alla mia terribile infanzia...[ovviamente ha ringraziato tutti].

Nasce una polemica assurda sul mancato garbo dell'attore, che avrebbe snobbato il collega, senza guardarlo negli occhi. Followers e leoni da tastiera senza verificare altre fonti, offendono in modo terribile l'interprete e lo accusano di razzismo, di classismo e così via. Qualcuno più assennato ha poi condiviso le foto di lui con il collega che aveva vinto l'anno scorso Ke, mentre parlano amabilmente o si abbracciano. Quindi nessun comportamento scorretto, forse è lecito pensare che questo attore fosse solo emozionato per aver ricevuto l'oscar e si sia perciò dimenticato la buona etichetta.

Ora veniamo al dunque. Non era certo la vita di Robert Downey che volevo condividere, ma la polemica che ne è scaturita. A volte la star non la veneriamo, ci mettiamo sulla sponda in attesa che si rompa una gamba. Perché ci viene più facile? Non sarebbe meglio diffondere una cultura della gentilezza? I commenti sono sempre al veleno, si rimarcano gli errori e non ci si cura di verificare. Un po' come successe a uno dei sospettati di essere unabomber. Fu scagionato ma passò anni infernali per questo stigma fasullo che gli era stato messo addosso. Mi ha colpito questo episodio perché mi ha fatto pensare a una società molto meno brillocca dove viviamo noi ma che ricalca le stesse dinamiche di odio, polemica e accuse. Nessuno si è scusato con l'attore dopo aver visto le scene in cui abbracciava il collega Ke Huy Quan, così come nessuno si è scusato con Elvo Zornitta quando lo hanno scagionato dalle accuse di Unabomber. Pare, e questa è la parte che mi preoccupa di più, che a molti interessi più fare notizia, che la verità. Il pettegolezzo è distruttivo, a qualsiasi livello venga praticato.

Iolanda Falanga



**LA FARMACIA COMUNALE EFFETTUA  
ORARIO CONTINUATO  
dalle ore 08.30 alle ore 20:00.  
LA DOMENICA (se di turno) e festivi  
08:30-13:00 - 16:00-20:00**

**GIORNATE DELLA SALUTE  
IN FARMACIA**

- 22 MARZO - 09.00-13.00 Test Gratuito pelle e capelli
- 25 MARZO - 15.00-18.30 GIORNATA LASER (a pagamento)
- 26 MARZO - 15.00-18.30 Test Udito (GRATUITO)

VIA LE TAGLIE 11-13 81020 SAN NICOLA LA STRADA (CE)

Tel/Fax:0823.459147

e-mail:comunalesnicola@incofarma.it

Pec:farcomsnicola@pec.it

**ANTICO DANIFICIO**

**fusco**

**PANE CASERECCIO  
A LIEVITAZIONE NATURALE**

**il tuo pane quotidiano**

**Via Acquaviva - Caserta - Tel. 347 5990748**